**DIANA BRACCO**

**Presidente della Fondazione Bracco**

Vent’anni di attività del Museo Diocesano di Milano Carlo Maria Martini sono un traguardo importante, un anniversario storico per un’istituzione che ha saputo diventare negli anni un punto di riferimento culturale per tutta la città.

Fondazione Bracco ha dunque accolto con piacere l’invito di essere al fianco del Museo Diocesano in occasione di uno degli appuntamenti che ne ha maggiormente caratterizzato l’operato in questi anni, ossia il progetto *Un capolavoro per Milano*.

Quest’anno è possibile ammirare la splendida *Annunciazione* di Tiziano, prestata dal Museo e Real Bosco di Capodimonte, uno dei capolavori dell’ultima fase pittorica dell’artista veneto, nel quale straordinari effetti di luce si uniscono alla dolcezza e alla soavità delle immagini. Un’opera che speriamo sia davvero di buon auspicio per una positiva e costruttiva rinascita. Da tempo, ormai, le imprese sono soggetti sociali attivi e integrati nel territorio. In particolare, le imprese familiari italiane di tutte le dimensioni sono indissolubilmente legate ai luoghi in cui affondano le radici e ci tengono a essere attori di un processo di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico. Della responsabilità sociale e del sostegno alla cultura la mia famiglia, ad esempio, ha fatto un credo, perché abbiamo sempre sentito un’esigenza di restituzione: di riconsegnare cioè alle comunità in cui operiamo una parte di ciò che come impresa abbiamo ricevuto. Da questa esigenza, e per tramandare i nostri valori, è nata, poco più di dieci anni fa, Fondazione Bracco.

Milano, 5 novembre 2021